

Ritiri in Villa Sacro Cuore

In Villa Sacro Cuore a Truggio (tel. 0362.919322; e-mail: info@villasacrocuore.it; sito web: villasacrocuore.it) in Avvento sono in programma giornate di ritiro. Nelle domeniche, con la possibilità di scegliere due orari (dalle 9.30 alle 16 oppure dalle 16 alle 22), le meditazioni saranno dettate dai Vescovi della Diocesi: il 16 novembre, mattino e pomeriggio; il 23 novembre, al mattino con monsignor Pierantonio Tremolada, al pomeriggio con monsignor Marco Ferrari; il 30 novembre, al mattino con il cardinale Dionigi Tettamanzi, al pomeriggio con monsignor Luigi Stucchi; il 7 dicembre, al mattino con monsignor Paolo Martinelli,

al pomeriggio con monsignor Pierantonio Tremolada; il 14 dicembre, mattino e pomeriggio, con monsignor Mario Delpini; il 21 dicembre, al mattino con monsignor Franco Agnelli, al pomeriggio con monsignor Luigi Stucchi. Nei giorni feriali, dalle ore 9.30 alle 16, singoli, gruppi parrocchiali, associazioni e movimenti, possono aggregarsi ai gruppi già prenotati. Sia nei ritiri domenicali sia in quelli feriali, si segue questo cammino spirituale: Lodi (Ora Media), meditazione - silenzio con adorazione e confessione, Santa Messa (alle 12 oppure alle 18.30), pranzo alle 13 o cena alle 19.30; segue Santo Rosario o la Via Lucis, meditazione, Vespro (Compieta).

Giornata del ringraziamento: Messa con il Cardinale su Rai1

Oggi, in occasione della 64ª «Giornata nazionale del ringraziamento», all'Abbazia di Chiaravalle (via Sant'Arialdo, 102 - Milano), alle ore 11, è in programma la celebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola (diretta su Rai1). Alle 12 l'Angelus, con la benedizione degli agricoltori e delle macchine agricole sul sagrato, cui seguiranno altre attività. La Giornata, che la Chiesa in Italia celebra la seconda domenica di novembre, è una festa che ha le sue origini nel 1951 per iniziativa della Coldiretti. Nel 1973, con la pubblicazione del documento pastorale «La Chiesa e il mondo rurale italiano», i vescovi italiani hanno assunto questa giornata come occasione

opportuna di riflessione ed evangelizzazione. «Cultivare la terra in forme sostenibili, per nutrire il pianeta con cuore solido; adottare comportamenti quotidiani basati sulla sobrietà e la salubrità nel consumo del cibo; soprattutto, rendere grazie a Dio e ai fratelli umilmente per il dono che ogni giorno riceviamo dalla terra e dal lavoro dell'uomo, in modo tale da tutelarli anche per le prossime generazioni». Lo chiedono i Vescovi incaricati della pastorale sociale e del lavoro nel messaggio per la 64ª Giornata. Un appello che «precede di alcuni mesi l'apertura di Expo Milano 2015 dedicato a «Nutrire il pianeta. Energia per la vita», un tema - scrivono ancora i Vescovi - di particolare rilevanza per il nostro Paese e non solo.

Monumentale, tra i «grandi» anche Migliavacca

L'11 novembre, dopo la celebrazione eucaristica per i defunti al Cimitero Monumentale, il cardinale Angelo Scola ha effettuato una breve visita nel Famedio, al monumento manzoniano e al Pantheon cittadino dei «Grandi di Milano». Sulla lapide con i nomi di coloro che hanno reso grande la città, è stato iscritto solennemente quest'anno anche monsignor Luciano Migliavacca, musicista e compositore, per oltre 40 anni Maestro di Cappella del Duomo, morto nel 2013. L'ha stabilito l'apposita Commissione consultiva per le onoranze, che all'unanimità ha deciso l'iscrizione di 14 nuove



personalità (tra cui appunto Migliavacca), cittadini illustri e benemeriti che si sono distinti in diversi campi, rendendo grande il nome di Milano nel mondo.

Avvento 14

Il Vicario generale della Diocesi, monsignor Mario Delpini, presenta il ciclo di predicazioni che terrà

l'Arcivescovo alla domenica nelle Eucaristie vespertine, alle 17.30, in Duomo, dal 16 novembre fino a Natale

In un libro le meditazioni di Scola per i tre cicli liturgici

Le meditazioni del cardinale Angelo Scola nel cammino di Avvento negli anni 2011, 2012 e 2013 sono state raccolte nel libro «Il Mistero dell'Incarnazione del Signore» (Editrice Ancora, 160 pagine, 11 euro) disponibile anche in ebook (euro 4,99). Si tratta di un percorso completo dei tre cicli liturgici (anni A, B e C), comprese le omelie dell'8 e del 25 dicembre e dell'Epifania. «La predica costituisce uno dei compiti fondamentali del ministero pastorale di un Vescovo - nota l'Arcivescovo nella prefazione - Infatti la chiesa principale della comunità diocesana si chiama "cattedrale" proprio in riferimento alla "Cattedra" del Vescovo, sede della sua predicazione e del suo insegnamento. Come ogni Vescovo, dall'inizio del mio ministero, ho sentito come decisivo questo compito e giunto a Milano, ho deciso di approfittare della preziosa peculiarità offerta dal rito ambrosiano con la celebrazione delle sei settimane dell'Avvento, per proporre a tutti,

in Duomo, un cammino comune, orientato dalle omelie domenicali, verso il Natale». Illustrata così la genesi e la motivazione del cammino d'Avvento, il Cardinale prosegue: «Dopo tre anni sono in grado di offrire alla comunità diocesana il percorso completo dei tre cicli liturgici, comprese le omelie in occasione delle solennità dell'Immacolata, di Natale (Messa nel giorno) e dell'Epifania. Mi auguro che questi testi possano sostenere la preghiera e la crescita, personale e comunitaria, di chi vorrà accostarsi». La prefazione si conclude con un richiamo alle «Evangelii gaudium» di Papa Francesco - nota Scola - «ci ha fornito preziose indicazioni sull'omelia nell'esortazione "Evangelii gaudium". Mi preme sottolineare semplicemente una: "L'omelia" dice il Papa - «è un riprendere quel dialogo che è già aperto tra il Signore e il suo popolo» (Eg 137). Questo vorrebbe essere lo scopo di questa pubblicazione».



«Avvento, un itinerario da percorrere insieme»

DI ANNAMARIA BRACCINI
«Penso che la raccomandazione che l'Arcivescovo vuole indicarci sia che l'Avvento deve essere un itinerario da percorrere insieme. Il tema della coralià della festa e della condivisione mi paiono idee prioritarie nella predicazione e nell'intera azione episcopale del cardinale Angelo Scola, come testimonia la sua volontà, fino dal primo anno a Milano, di presiedere la Messa nelle sei domeniche dell'Avvento ambrosiano in Duomo, rivolgendosi idealmente a tutto il popolo di Dio che si trova nella nostra Diocesi. D'altra parte, la "Cattedra" è il segno evidente della guida che garantisce l'unità in cui la Chiesa di Milano si riconosce, trasformando la Cattedrale, così, davvero nella casa di tutti coloro che vogliono ascoltare la parola del Pastore». Il Vicario generale, monsignor Mario Delpini, riflette sull'avvio, il prossimo 16 novembre, del percorso di Avvento che, appunto, vedrà l'Arcivescovo ogni domenica fino a Natale, alle 17.30 in Duomo, per celebrare l'Eucaristia. Un messaggio che già per il luogo da cui viene proposto e il tempo liturgico in cui si situa è, dunque, di

per sé rilevante? «Certamente questo è un primo elemento. La lettera che il Cardinale ha scritto alle famiglie per il Natale, invitando a contemplare la nascita di Gesù, con lo stupore che avvolge la venuta al mondo di ogni bambino, mi sembra che sia un ulteriore, prezioso, presupposto per approfondire il tema dell'edificazione del "nuovo umanesimo" a cui ognuno deve concorrere in vista del bene comune». Infatti, l'Arcivescovo sottolinea che la predicazione di Avvento, così come il cammino quaresimale, è la proposta di una speranza affidabile, per questo è diretta a tutti, anche ai battezzati che hanno smarrito la strada di casa e, comunque, a chi è in ricerca o dice di «non credere». «Uno degli obiettivi che guidano il magistero dell'Arcivescovo in questo periodo è, appunto, il rivolgersi alle donne e agli uomini che vivono nelle nostre terre, a prescindere da quale sia la loro convinzione religiosa. Anche il prossimo "Discorso alla città" dedicato ai temi di Expo 2015 - che coinvolgono in modo tanto intenso la metropoli e non solo - intende porsi in una tale logica: sentire la responsabilità di una Chiesa che, immersa nella società plurale, sia capace di "parlare", di avere parole da dire, a proposito dell'uomo, del suo destino, della sua speranza di ogni giorno da realizzare attraverso il cammino di vita buona».



Sopra, monsignor Mario Delpini. A fianco, il manifesto del ciclo di celebrazioni vespertine domenicali dal titolo «Un bambino è nato per noi», in programma nelle domeniche di Avvento, a partire dal 16 novembre

CELEBRAZIONE EUCARISTICA nelle Domeniche di Avvento
IN DUOMO con l'Arcivescovo di Milano
Cardinale ANGELO SCOLA
DOMENICHE D'AVVENTO 2014
DALLE ORE 17.30 IN DIRETTA SU
LA VESPERA TRAMONTO OGGI DOMENICA
DALLE ORE 17.30 IN DIRETTA SU
www.vev.it
www.vev.it

Il programma, i temi e le associazioni coinvolte

Le celebrazioni in diretta tv, radio, web e social

«Un bambino è nato per noi» è il tema del ciclo di predicazioni che, come gli anni scorsi, il cardinale Angelo Scola terrà durante le celebrazioni eucaristiche vespertine in Duomo nelle sei domeniche d'Avvento (ore 17.30). Ogni domenica avrà un titolo e un tema e ogni Messa sarà abbinato a un gruppo, un'associazione o un movimento ecclesiale a cui sarà affidata l'animazione. Ecco il programma completo: 16 novembre, «La venuta del Signore» (Movimento Apostoli-

co e Alleanza Cattolica); 23 novembre, «I figli del Regno» (comunità di Sant'Egidio e Legio Mariae); 30 novembre, «Le profetie adempiute» (Comunità e Liberazione, Focolari, Rinascente Cristiana e Regnum Christi); 7 dicembre, «L'ingresso del Messia» (Cellule parrocchiali e Opus Dei); 14 dicembre, «Il Precursore» (Agesic, Azione Cattolica e Rinascimento nello Spirito); 21 dicembre, «Divina maternità di Maria» (Apostoli della Preghiera e Acli). Chi non potrà recarsi fisicamente in

Duomo potrà seguire le celebrazioni in diretta su Telenova 2 (canale 664 digitale terrestre) www.chiesadimilano.it e Twitter @chiesadimilano. Su Radio Maria la diretta inizierà alle 17, per comprendere anche il concerto organistico che precederà la Messa come momento di elevazione spirituale, introdotto da una presentazione del maestro Emanuele Vianelli, organista titolare del Duomo. Radio Mater, invece, trasmetterà l'omelia del cardinale Scola in differita alle 20.30.

«Il Natale, con la sua dinamica di Incarnazione, è il tempo privilegiato per sperimentare una fede che, come quella cristiana, non proclama una dottrina astratta, ma indica la presenza salvifica di un Dio che si è fatto uomo concretamente nella storia. L'incontro con la persona viva di Gesù, ci obbliga ad andare incontro all'uomo, specie iaddove vi è sofferenza, bisogno e solitudine. Non a caso, l'immagine che l'Arcivescovo ha scelto per illustrare la sua Lettera di Natale - la "Natività" di William Congdon - dice, con la costruzione della tavola e i colori, che tutta la gloria di Dio si è resa presente in questo Bambino, nato, morto e risorto per noi».

Nel recente volume «Il mistero dell'Incarnazione del Signore», che raccoglie le omelie di Avvento, del Natale e dell'Epifania, pronunciate in Duomo, il Cardinale definisce la predicazione come uno dei «compiti decisivi del ministero pastorale». Ascoltarlo nell'Avvento 2014, ma anche ritornare sulle omelie degli anni scorsi, può aiutare a livello personale e comunitario? «La predicazione è un'azione liturgica e dunque, possiede un suo carattere specifico che la rende un'occasione singolare per rendere un servizio alla Parola di Dio, nella docilità allo Spirito. In questo senso, è una grazia che i fedeli ricevono».

Il 17 ritiro spirituale per il clero a Rho

La Congregazione degli Oblati Diocesani organizza lunedì 17 novembre a Rho, presso il Collegio degli Oblati Missionari, un ritiro spirituale predicato da monsignor Marco Navoni, dal titolo: «Cristo è la tua parte di eredità». Alle radici della spiritualità sacerdotale nell'insegnamento di sant'Ambronio. Il ritiro si svolgerà con il seguente orario: ore 9.45, preghiera iniziale e meditazione; ore 11, comunicazione nella fede; ore 11.45, adorazione eucaristica; ore 12.30, possibilità di fermarsi a pranzo. Al ritiro sono invitati non solo gli Oblati delle quattro Famiglie, ma anche tutti i sacerdoti diocesani che desiderano partecipare a una breve esperienza spirituale e di fraternità (informazioni presso il Collegio degli Oblati Missionari di Rho: tel. 02.9320809).

Imparare a leggere il nostro tempo da cristiani

Gli incontri di spiritualità per gli impegnati nelle realtà sociali e politiche sono una tradizione che ogni anno si rinnova nei tempi forti. In questo Avvento sarà la figura di Paolo VI a illuminare le riflessioni che in vari Decanati della Diocesi si svolgeranno in prevalenza nella domenica mattina. Paolo VI nel 1971 individuò alcune questioni da porre al centro delle preoccupazioni dei cristiani. «Durante questi incontri saranno riprese queste problematiche, ben delineate nell'«Ostegina adveniens» - sottolinea don Walter Magnoni, responsabile del Servizio per la Pastorale sociale e il lavoro - per vedere quanta attualità conservano e quali altre sfide attraversino il nostro tempo. Aiuterà a riflettere anche la provocatione di Gesù che un giorno vedendo le folle

Incontri di spiritualità per gli impegnati nelle realtà sociali e politiche le prossime domeniche nei Decanati

disse: «Quando vedete una nuvola salire da ponente, subito dite: "avvicina la pioggia" e così accade [...] Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo?» (Lc 12). Imparare a leggere il nostro tempo da cristiani è trovare soluzioni in linea con il Vangelo e la dottrina sociale della Chiesa sarà la sfida dentro cui si giocheranno questi momenti di preghiera e riflessione comune. I principali incontri in calendario saranno sabato 15 novembre, dalle ore 15 alle 18, a Gallarate, presso

l'Istituto Canossiano (via Poma, 1), con monsignor Eros Monti, e domenica 16, dalle ore 9 alle 12.30 (con la celebrazione della Santa Messa), a Varese, dalle Suore della Riparazione (via Luini, 9), con monsignor Marino Mosconi; a Epuligo, per il Decanato Erba - Asso, in Villa S. Antonio Maria Zaccaria (Padi Barnabiti), con don Walter Magnoni; a Rho, all'Istituto S. Michele (via E. De Amicis, 19), con don Sergio Massirio; a Cologno Monzese (dalle ore 10) nella parrocchia Ss. Marco e Gregorio (scala parrocchiale - via S. Marco, 1), con monsignor Eros Monti. Domenica 23 novembre, gli incontri di spiritualità per gli impegnati nelle realtà sociali e politiche, sono in programma a Ponzetta, Vimerate, Certusato sul Naviglio, Paderno Dugnano.

Corla Minore

Novità al Collegio Rotondi

Il Collegio Rotondi di Corla Minore (via San Maurizio, 4), che sabato 15 novembre avrà l'«Open day» (ore 9.30-13.30 e 14.30-16.30), presenta alcune novità dall'anno scolastico 2015-2016: il Liceo Scienze Umane con opzione «Economico-Sociale e la «St. Maurice Nursey School», scuola dell'infanzia bilingue (italiano e inglese). Quest'ultima sarà oggetto di un incontro di presentazione ai genitori l'11 dicembre alle ore 18. Info, sito: www.collegiorotondi.it.

Milano

Istituto Cocchetti, scuola hi-tech

L'Istituto paritario «Madre Annunciatrice Cocchetti» di Milano (via G. da Cermenate 4), gestito dalla suora S. Dorotea di Gemmo, terrà l'«Open day» sabato 15, dalle ore 10, per Liceo Scientifico e Secondaria di primo grado, e sabato 29, dalle ore 10. Prima e scuola dell'infanzia. Qui la scuola hi-tech è una realtà, senza però scordare l'importanza del rapporto con i ragazzi. Info, sito: www.cocchetti.it.